

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. MARCONI"-PARMA
Prot. 0004861 del 11/05/2024
IV-5 (Entrata)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"



Via della Costituente, 4/a – 43125 PARMA

Tel +39 0521.282043

C.F: 80009230345 CUPA: UFNCYE



prps030009@istruzione.it
PEC: prps030009@pec.istruzione.it

www.liceomarconi.pr.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023/2024

Classe 5[^] N

Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Lamio Cristina
Storia e Filosofia	Prof.ssa Bertolini Simona
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Sozzi Cristina e prof.ssa Hardy Kristina Marie
Lingua e Cultura Francese	Prof.ssa Boschi Elisabetta e prof.ssa Giacobbi Isabelle
Lingua e Cultura Spagnola	Prof.ssa Pezzarossa Annalisa e prof.ssa Gonzalez Carmenza Maria
Matematica e Fisica	Prof.ssa Monica Lucia
Scienze Naturali	Prof.ssa Squassoni Eleonora
Storia dell'Arte	Prof. Del Forno Gianluigi
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Coccia Maria Grazia
I. R.C.	Prof.ssa Ugolotti Paola

Allegato 1 : Relazione finale e programmazione didattico-disciplinare degli insegnanti
Parma, 10 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.Gloria Cattani)

IL CONTESTO

(a)

IL PERCORSO LICEALE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico si caratterizza per l'ampia offerta proposta: sei lingue straniere, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Cinese e Russo sono infatti materie curriculari (oltre all'inglese, lo studente opta per altre due, tra quelle attivate, fin dal primo anno).

Questo indirizzo di studi si propone di fornire una preparazione al passo coi tempi, una cultura europea ed un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e di collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi.

In questa prospettiva il Liceo ha sempre creduto all'importanza che rivestono gli "scambi" culturali con altre scuole d'Europa: confrontare esperienze, comunicare con i coetanei nella lingua straniera, stringere amicizie. Tutto questo rafforza negli studenti l'idea del valore e dell'importanza della cultura, motivandoli perciò allo studio.

L'apprendimento linguistico si avvale, in particolare, sia del contributo di docenti di madrelingua, sia di moderne tecnologie, favorendo l'acquisizione di strumenti operativi e potenziando la competenza, la flessibilità e la creatività.

Lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e di maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Finalità e metodologie specifiche del liceo linguistico

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti, alla fine del Liceo, dovranno:

- Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 per la prima e seconda lingua e almeno al livello B1 per la terza lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue straniere in diversi contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare, in una lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie e artistiche delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.

(b) Struttura del Curricolo del Liceo Linguistico: monte ore delle materie

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALE ORE MATERIA QUINQUENNIO	PER NEL TRIENNIO	TOTALE ORE MATERIA NEL TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660		396
Lingua latina	2	2				132		0
Lingua e letteratura straniera Inglese	4	4	3	3	3	561		297
Lingua e letteratura straniera Francese	3	3	4	4	4	594		396
Lingua e letteratura straniera Spagnola	3	3	4	4	4	594		396
Storia e Geografia	3	3				198		0
Storia			2	2	2	198		198
Filosofia			2	2	2	198		198
Matematica	3	3	2	2	2	396		198
Fisica			2	2	2	198		198
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	330		198
Storia dell'Arte			2	2	2	198		198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330		198
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165		99
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30			
TOTALE ORE ANNUE COMPLESSIVE	891	891	990	990	990			

LA CLASSE

(a)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^A N

La classe 5^A N attualmente è composta da 22 alunni, di cui 19 femmine e 3 maschi.

In terza sono state aggiunte alla classe 2 alunne provenienti dalla nostra scuola e un'alunna da un altro liceo e in quarta 2 studentesse dal nostro liceo.

Nel corso del triennio vi è stata una certa crescita culturale di tutto il gruppo classe, anche se diversificata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli studenti.

La classe nel suo complesso ha mantenuto un atteggiamento di apertura verso le proposte educative e didattiche.

Il rendimento raggiunto dalla classe è mediamente discreto, ma vi sono livelli diversificati di profitto che dipendono da capacità e sensibilità individuali differenti, da motivazioni personali e impegno diversi sia durante le lezioni in termini di attenzione e partecipazione sia nel lavoro domestico, come approfondimento e rielaborazione dei contenuti di studio.

Vi sono quindi alcuni studenti che hanno consolidato la loro preparazione distinguendosi per capacità, curiosità, impegno costante e tenacia nel perseguire gli obiettivi prefissati in tutte le discipline ottenendo ottimi risultati.

Vi sono studenti con un apprendimento meno approfondito e un impegno meno costante che hanno conseguito risultati generalmente discreti o più che sufficienti.

Vi sono studenti con un'attenzione in classe più superficiale e un impegno discontinuo che hanno comunque raggiunto risultati adeguati per l'ammissione all'Esame di Stato, pur presentando delle fragilità in alcune materie, soprattutto in quelle scientifiche.

(b) PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III°	IV°	V°
Italiano	3°-5°	Lamio	Lamio	Lamio
Storia	3°-5°	Pesci	Bertolini	Bertolini
Filosofia	3°-5°	Seletti	Bertolini	Bertolini
Lingua e Cultura Inglese	3°-5°	Sozzi	Sozzi	Sozzi
Lingua e Cultura Francese	3°-5°	Boschi	Boschi	Boschi
Lingua e Cultura Spagnola	3°-5°	Vernizzi	Montani	Pezzarossa
Conversazione Inglese	3°-5°	Hardy	Hardy	Hardy
Conversazione Francese	3°-5°	Giacobbi	Giacobbi	Giacobbi
Conversazione Spagnola	3°-5°	Gonzalez	Gonzalez	Gonzalez
Storia dell'Arte	3°-5°	Del Forno	Del Forno	Del Forno
Matematica	3°-5°	Monica	Monica	Monica
Fisica	3°-5°	Benatti/Bianchi/ Coppi	Monica	Monica
Scienze Naturali	3°-5°	Dall'Aglio	Grimaudo	Squassoni
Scienze Motorie e Sportive	3°-5°	Boscia	Coccia	Coccia
I.R.C.	3°-5°	Ugolotti	Ugolotti	Ugolotti

(c) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Nel riconoscere che le finalità primarie del processo formativo sono la preparazione culturale degli studenti e la loro promozione umana, si sono perseguiti obiettivi di tipo formativo e di tipo cognitivo in adesione a quelli indicati nel P.T.O.F. Per quanto concerne i programmi specifici si fa riferimento ai programmi delle singole discipline, allegati al presente Documento.

In relazione agli obiettivi fissati l'attività didattica è stata rivolta, principalmente all'ampliamento dei saperi di base, potenziando le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento anche in contesti interdisciplinari. Si è quindi cercato di superare il tradizionale modello contenutistico, considerando il contenuto disciplinare anche uno strumento per il raggiungimento di finalità formative.

Le discipline umanistiche e scientifiche sono state veicolate prevalentemente attraverso lezioni frontali, associate ad esercitazioni pratiche e di laboratorio. Per l'area umanistica-linguistica, inoltre, l'insegnamento si è sviluppato attraverso l'analisi di testi (letterari, iconografici, nelle lingue straniere di testi di tipo diverso, di critica). Le lezioni hanno favorito, in situazioni opportune, il dialogo-dibattito finalizzato a suscitare la partecipazione, l'interesse e l'elaborazione personale dell'argomento proposto.

Per alcune discipline sono state svolte attività di recupero in itinere per i pochi alunni che ne avevano necessità; si è svolta la correzione puntuale dei compiti in classe e per casa; ogni volta che se ne è ravvisata l'esigenza si è proceduto ad effettuare ulteriori chiarimenti e spiegazioni.

(d) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Storia :Storia dell'istituzione del manicomio (progetto con il Centro Studi Movimenti). La nascita della Costituzione Italiana.

Filosofia :Etica ambientale. Temi di bioetica a partire dal romanzo Klara e il sole.

Francese : Une femme pour la lutte des droits humains : Simone Veil.

Spagnolo: C'era una volta in Spagna : percorsi nel racconto cinematografico della Guerra Civile Spagnola. -Imaginar el golpe. Appunti sulla rappresentazione del colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973.

Storia dell'Arte : I diritti politici e civili delle donne nel '700. Il lavoro come diritto-dovere. La tutela del patrimonio culturale.

Scienze : Sostenibilità ambientale. Le biotecnologie e il dibattito etico.

(e) PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe ha svolto le ore di Alternanza Scuola Lavoro previste dalla normativa vigente (Legge 107) che sono state registrate e monitorate sul portale Masterstage del Registro Elettronico Mastercom.

Tutta la classe ha effettuato, organizzato dalla scuola

-il corso sulla sicurezza

Percorsi individuali (o a piccoli gruppi) degli studenti sulla base delle proprie inclinazioni :

- “Voci dal marciapiede”
- “Aiuto compiti”
- “Favoleggiando in Oltretorrente”
- “curvatura internazionale”
- “Marconi inside”
- “A scuola di cinema”
- “Ingegneria meccanica in pillole”
- Mobilità internazionale negli Stati Uniti
- “Gocce di sostenibilità”
- “Nei luoghi della guerra e della resistenza a Parma”
- “Giocampus”

-“Coca-cola” educazione digitale

(f) DIDATTICA CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l’insegnamento di due discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning".

I docenti del Consiglio della Classe 5 N hanno scelto Filosofia in terza e Scienze in quarta e in quinta come discipline non linguistiche nelle quali applicare la metodologia CLIL in lingua spagnola e inglese (Scienze in quarta) in lingua inglese (Filosofia e Scienze in terza e quinta) , al fine di attuare quanto prescritto dai Regolamenti del 2010.

Nelle diverse unità di apprendimento condotte in lingua spagnola e inglese, gli studenti sono stati accompagnati nello studio della disciplina mediante attività ed esperienze valutative (assessments) progettate allo scopo di:

- esercitare le competenze di listening, writing e speaking nella lingua inglese;
- acquisire il vocabolario specifico (microlingua) necessario per esprimere i contenuti affrontati;
- confrontarsi con testi specifici, scritti da autori del settore per la divulgazione di contenuti a destinatari madrelingua, in cui il lessico e la struttura sintattica non sono stati selezionati in base all'esigenze dell'insegnamento con metodologia CLIL.

PROGRAMMA SVOLTO nel quinto anno :

- Proteins: aminoacids, the peptide bond, the structural organization of proteins, the role of proteins in organisms, enzymes
- Nucleic acids: composition, structures and differences between DNA and RNA
- “The problem with plastics and how they are changing the environment” (TED Talk)
- How monoclonal antibodies treat cancer
- Gene therapy gives kids with SCID a shot at a normal life
- What are stem cells?

(g) VALUTAZIONE

La valutazione ha seguito i criteri del PTOF e del PIANO SCOLASTICO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PSDDI) 2020-2021, attenendosi alle precedenti decisioni adottate dai rispettivi dipartimenti disciplinari e formalmente ratificati dal Collegio dei Docenti.

PERIODI VALUTATIVI

1° periodo : 15 settembre 2023 - 23 dicembre 2023

2° periodo : 8 gennaio 2024 - 6 giugno 2024

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Il voto è stato espressione di sintesi valutativa e pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

Interrogazioni e colloqui

Relazioni individuali o di gruppo

Interventi in discussioni in classe

Esercizi svolti in classe e a casa

Prove scritte

Prove pratiche svolte in classe, in laboratorio e in palestra

Prove di ascolto

Le verifiche sono sempre state coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione.

In quasi tutte le discipline l'interrogazione è stata affiancata anche da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI

- CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO

(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento...)

AI – GI – I – S – D – B – O

- IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

AI – GI – I – S – D – B – O

- AUTONOMIA DI LAVORO

(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

AI – GI – I – S – D – B – O

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

AI – GI – I – S – D – B – O

LEGENDA

AI	assolutamente insufficiente	(1 – 2)
GI	gravemente insufficiente	(3 – 4)
I	insufficiente	(5)
S	sufficiente	(6)
D	discreto	(7)
B	buono	(8)
O	ottimo	(9 – 10)

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. comportamento con il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale e i compagni;
2. puntualità nei confronti dei doveri scolastici;
3. partecipazione al dialogo educativo;
4. rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;
5. puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;
6. eventuali provvedimenti disciplinari.

PECUP LICEALE

COMPETENZE TRASVERSALI	GIUDIZIO SUI RISULTATI MEDIAMENTE RAGGIUNTI DALLA CLASSE
area metodologica	
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di proseguire efficacemente gli studi e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della vita	D
Aver acquisito la consapevolezza della diversità dei metodi nei diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti	D
Saper mettere in relazione metodi e contenuti dei diversi saperi	D
area logico-argomentativa	
Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ed essere in grado di sostenere una propria tesi	D
Saper identificare i problemi, saper ricercare soluzioni, acquisire l' <i>habitus</i> ad un ragionamento rigoroso e logico	S
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	D
area linguistica e comunicativa	
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti	D
Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	B
Saper individuare relazioni e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e classiche	D
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo studio, la ricerca e l'interazione culturale	B
area storico-umanistica	
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa ed essere consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano lo "status" di cittadino	B
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita in un contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri	D
Utilizzare concetti, metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea	D

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti per saperli confrontare con quelli di altre culture e tradizioni	D
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, soprattutto italiano, e della necessità di preservarlo e tutelarlo	B
Saper contestualizzare nell'ambito della storia del pensiero e delle idee le teorie scientifiche, le scoperte e le invenzioni tecnologiche fino ai giorni nostri	D
Conoscere gli elementi essenziali e peculiari della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua straniera	B
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi	D
area scientifica, matematica, tecnologica	
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure caratterizzanti il pensiero matematico, conoscere i principali contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	S
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiare procedure e metodi d'indagine propri anche per sapersi orientare nell'ambito delle scienze applicate	S
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	S

(h) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti nel corso del triennio

La classe ha partecipato a vari progetti, sia curricolari che extracurricolari, proposti al fine di far emergere attitudini personali e per consentire eventuali approfondimenti di temi inerenti ad argomenti trattati.

Progetti curricolari :

- Mensa caritas
- Incontro AVIS, ADMO, AIDO
- Stage linguistico ad Alicante in Spagna
- “Le nuove tecnologie al servizio della giustizia : le investigazioni scientifiche” incontro con il colonnello Marino dei RIS di Parma
- “Matti da slegare” (Centro Studi Movimenti)
- Uscita didattica al Vittoriale e a Salò.
- Film lo capitano
- Film One life in lingua inglese
- Atelier de théâtre français : Molière
- “Imaginar el golpe” appunti sulla rappresentazione del colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1972 (Centro Studi Movimenti)
- “C'era una volta in Spagna : percorsi nel racconto cinematografico della guerra civile spagnola” (ISREC)
- “Antropocene e fine del mondo” - conferenza di Telmo Pievani
- Teatro-scienza “Probabilmente...De Finetti”

Progetti extracurricolari (partecipazione individuale o per gruppi) :

- Progetti di certificazione linguistica per la lingua inglese, spagnola e francese
- Corso on-line di Spagnolo con l'Università di Salamanca
- Corso di letteratura contemporanea Ispano-americana con l'Università di Parma

(i) CREDITI SCOLASTICI

I criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico, deliberati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti :

1. Media superiore al 9, con i soli voti disciplinari, punteggio massimo della fascia
2. Sospensione del giudizio, anche in una materia, punteggio minimo della fascia determinata dalla media dei voti allo scrutinio di settembre.

Seguiranno le seguenti azioni sulla media dei voti:

A) Scatto automatico al valore massimo della fascia allo 0.75 con la sola media dei voti senza interventi

B) Possibili interventi integrativi per passare da 0.50 a 0.75 (e quindi rientrare nel punto A):

● 0.25 per il 10 in condotta oppure

0.25 per partecipazione ad almeno 1 delle seguenti attività certificate per almeno 20 ore d'impegno

– partecipazione ai progetti dipartimentali di sviluppo delle competenze (certificazioni, gare) se il criterio non è già stato utilizzato, secondo Tabella Dipartimentale, per completare la proposta di voto della singola disciplina;

– esperienze lavorative inerenti l'indirizzo di studi;

– attività di volontariato non sporadiche ma continuative svolte all'interno di organismi riconosciuti, operanti nel campo dell'assistenza a disabili, anziani, malati; della solidarietà e della cooperazione; della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale; dello Scoutismo con incarichi di responsabilità;

– attività artistico-espressive quali: studio di uno strumento musicale all'interno del Conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame; corso di canto all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di almeno un esame;

– attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche;

– scuola di recitazione o appartenenza a una compagnia teatrale;

– appartenenza a compagnie di ballo, o gruppi folkloristici, o svolgimento di corsi di danza classica o moderna;

– pratica di discipline sportive agonistiche riconosciute dal CONI o dal CIP

La certificazione attestante le attività di cui sopra deve: indicare il numero delle ore svolte (minimo

20 ore), essere firmata da persona o Ente esterno alla scuola e redatta su carta intestata dell'Ente o

Società. Per le attività sportive deve essere precisato l'ambito in cui si svolgono le competizioni.

Tali integrazioni non possono mai far superare la fascia di appartenenza calcolata in base alla media

PARTE TERZA : ESAME DI STATO

(a) ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Verifica orale seguendo le modalità dell'Esame di Stato in tutte le discipline coinvolte.

Esercitazioni e verifiche di scrittura sulle tipologie previste dall'esame di Stato (per Lingua Italiana), nell'arco dell'intero triennio;

Simulazione prima prova (2/5/24).

Esercitazioni e verifiche di scrittura sulle tipologie previste dall'esame di Stato (per Lingua e Cultura Spagnola);

Simulazione seconda prova (9/5/24);

Allegato 1 : Relazione finale e programmazione didattico-disciplinare degli insegnanti

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura Inglese**

DOCENTE: **Prof.ssa Cristina Sozzi**

CLASSE: **5N**

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Performer Shaping Ideas 1/2

2. TEMPI

Ore Settimanali	3
Ore Complessive	99
ORE SVOLTE	90

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si compone attualmente di 22 studenti che nel corso degli anni hanno raggiunto un sufficiente livello di affiatamento nelle diverse attività educative e didattiche proposte.

Dal punto di vista formativo gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto, pur avendo assunto, in determinate circostanze, atteggiamenti che hanno rivelato alcune note critiche o polemiche verso particolari aspetti della vita scolastica. Nonostante ciò la classe ha saputo trarre un discreto profitto dalle opportunità formative offerte dal Consiglio di Classe, raggiungendo un livello di crescita complessivamente adeguato.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta con un assetto eterogeneo: alcuni alunni hanno conseguito una preparazione organica, consapevole e sostenuta da buone capacità critiche; altri hanno raggiunto una buona assimilazione dei contenuti, avvalendosi di un metodo di studio discretamente strutturato; un ristretto gruppo di alunni presenta lacune che non hanno permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum studii.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

L'insegnamento della lingua Inglese ha perseguito il raggiungimento di una conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali e di una competenza a livello B2/C1 puntando all'interazione attraverso l'uso combinato delle quattro abilità linguistiche.

Durante il quinto anno si è dato particolare spazio all'analisi del testo letterario, che è diventata strumento di crescita linguistica e culturale. Si sono svolte una serie di attività tese a sviluppare nell'alunno la padronanza della lingua attraverso vari tipi di lettura, sul piano fonologico, strutturale, lessicale e funzionale, ma anche all'osservazione delle peculiarità del linguaggio letterario attraverso esercizi guidati.

Si sono portati inoltre gli studenti a comprendere, nell'ambito dello sviluppo di conoscenze riguardanti l'universo culturale della lingua straniera, diversi aspetti relativi all'ambito sociale e artistico. L'approccio alla letteratura Inglese è stato di tipo 'cronologico': si sono analizzate le caratteristiche storico-sociali di un periodo; come le convenzioni e le specificità di testi letterari, rappresentativi del periodo in esame; si è appresa, via via, la corretta terminologia letteraria; si sono confrontati, ove possibile, i modi diversi in cui gli scrittori comunicano il loro messaggio e si sono infine analizzate le risposte personali degli alunni al testo.

Nella classe 5' i testi letterari sono stati analizzati.

- in sé;
- in riferimento ad altre opere e testi dello stesso autore;
- in riferimento alla situazione storico-sociale di cui il testo è espressione;
- in riferimento ad elementi della cultura europea ed italiana, che siano oggetto di corsi paralleli.

.Gli alunni sono stati guidati a:

ripercorrere itinerari di analisi seguiti;

riportare (sinteticamente ed analiticamente) il contenuto dei testi;

esprimere le proprie opinioni sia oralmente che per iscritto sulle tematiche proposte e sui significati.

L'insegnamento delle lingue straniere si è avvalso di un'ora settimanale di lettorato, tenuta da un'insegnante madrelingua, al fine di perfezionare l'espressione orale attraverso lo studio degli aspetti relativi alla cultura e alla civiltà dei Paesi di riferimento.

Il testo in adozione è stato arricchito di numerose fotocopie nelle parti mancanti ed è stato altresì corredato della parte digitale lacunosa.

Ciascun studente nel corso dell'anno è stato sottoposto a diverse prove scritte ed orali. La lettrice Professoressa Hardy ha completato i tests orali on line.

La classe nel suo insieme ha mostrato un discreto interesse per la materia.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Sussistono ancora in qualche caso imprecisioni di linguaggio ma in buona sostanza gli obiettivi dell'azione didattica sono stati raggiunti. Le metodologie adoperate coinvolgono la lezione frontale, il problem solving, il discovery learning, e lavori a progetto. Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche del progresso rispetto ai livelli iniziali così come dell'impegno profuso e della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi in adozione (Spiazzi, Tavella Layton Performer Shaping Ideas vol 1 e 2); risorse multimediali on line, strumentazione tecnologica in dotazione all'aula della classe (tablet, proiettore, lettore DVD/CD)

8. METODI DI INSEGNAMENTO

In linea con gli obiettivi indicati, si sono tenute lezioni di diverso tipo: frontali e partecipate; attività di ricerca a gruppi e/o in autonomia su materiale cartaceo e multimediale.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Il voto è stato espressione di sintesi valutativa e pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

Interrogazioni e colloqui
Relazioni individuali o di gruppo
Interventi in discussioni in classe
Esercizi svolti in classe, a casa e on line
Prove scritte
Prove di ascolto

Le verifiche sono sempre state coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione. In tutte le discipline l'interrogazione è stata affiancata anche da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti.

10. CONTENUTI SVOLTI

Programma di Lingua e Letteratura Inglese
W. Blake: The Tyger, The Lamb, London
W. Wordsworth: I Wandered Lonely As A Cloud, Lines Composed On Westminster Bridge
S.T. Coleridge: The Rhyme Of The Ancient Mariner

G. Byron: The Vision Of Judgement (photocopy), Childe Harold Pilgrimage Canto III “I have not loved the world...” (photocopy),

P.B. Shelley : Ode To The West Wind (excerpt) Ozymandias

J: Keats: Ode On A Grecian Urn

C. Dickens: from Oliver Twist Please Sir, I want some more, from Hard Times Coketown ,

L. Carrol from Alice’s Adventures in Wonderland A Model Student

O. Wilde from The Ballad of the reading Gaol Each Man Kills A Thing He Loves

W. B. Yeats : An Irish Airman foresees his death(photocopy),

R.Brooke : The Soldier (photocopy),

Owen: Dulce et Decorum est (photocopy),

R. Kipling : The White Man’s Burden(photocopy),

Orwell: Shooting an Elephant (photocopy),

T.S. Eliot: from the Waste Land The Burial of the Dead

J. Joyce: from Ulysses Molly’s monologue, the funeral ,

Beckett: Waiting for Godot, (extracts)*

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche hanno contemplato domande rapide dal posto, interrogazioni più ampie, questionari e/o prove strutturate e semi-strutturate per le prove orali; per le prove scritte tema di ordine generale.

FIRMA DEL DOCENTE

Cynthia Lee

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Simona Bertolini

CLASSE: 5N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Desideri-Codovini, "Storia e storiografia", vol. 3

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	60
ORE SVOLTE	57

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Si rimanda alla descrizione generale della classe.

Il lavoro negli ultimi due anni è stato sereno e mediamente collaborativo, e ha portato una parte della classe a ottenere valutazioni ottime.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Comprendere la storia contemporanea attraverso il confronto tra diverse aree geografiche e tra i diversi contesti culturali; comprendere il presente attraverso la discussione critica e il confronto tra fonti, prospettive e interpretazioni; rielaborare ed esporre in forma orale e scritta i temi trattati, con attenzione alle relazioni e utilizzando un linguaggio specifico; comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale quali esplicitazioni valoriali delle esperienze significative della storia passata; saper collocare nel tempo l'evento storico in una prospettiva diacronica e sincronica; saper collocare nello spazio l'evento storico, individuando le trasformazioni politiche, sociali ed economiche in una dimensione geografica; saper individuare i rapporti di causa-effetto tra gli eventi storici, nonché il loro riflesso sulla situazione presente; saper vagliare le fonti storiche e le interpretazioni; saper esporre in forma orale e scritta, utilizzando le principali categorie storiche (ambito politico, sociale, economico, culturale); saper leggere la contemporaneità utilizzando le categorie storiche corrette e alla luce della storia del Novecento.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti da una parte della classe, mentre alcuni alunni tendono a studiare mnemonicamente

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

In alcuni casi scarsa costanza nello studio domestico

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale, pagine estrapolate da testi storici e storiografici, materiale multimediale e online, film

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di fonti e lettura di testi storiografici; utilizzo di cartine geografiche; visione di film e documentari.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

In vista dell'Esame di Stato, la valutazione orale si è concentrata particolarmente sul rapporto fra contenuti, coerenza argomentativa e precisione espositiva

10. CONTENUTI SVOLTI

-L'Europa alla fine dell'Ottocento: il diffondersi del marxismo e la questione sociale; imperialismo e nazionalismo; la seconda rivoluzione industriale. Il fordismo; testi letti: Ford, La catena di montaggio (p. 27 manuale).

-L'età giolittiana: la svolta liberal-democratica italiana; la questione sociale in Italia nell'età giolittiana; il rapporto di Giolitti con socialisti, cattolici e nazionalisti; il concetto di trasformismo; la guerra in Libia; luci e ombre dell'età giolittiana. Testi letti: discorso di Giolitti alla Camera sul rapporto fra Stato e lavoratori, 4 febbraio 1901 (pp. 80-81 manuale).

-La prima guerra mondiale: cause indirette e dirette, il fronte occidentale e orientale (con riferimento al genocidio armeno), la trincea, il dibattito italiano fra neutralisti e interventisti, l'Italia in guerra (la disfatta di Caporetto e le battaglie del Piave), l'intervento degli Stati Uniti e l'epilogo del conflitto, i trattati di pace e la Società delle nazioni. Testi letti: pp. 152-153 (Le donne nella Prima guerra mondiale).

-La rivoluzione russa: le rivoluzioni in Russia dal 1905 all'ottobre 1917; il programma di Lenin; la guerra civile; "comunismo di guerra" e NEP. Testi letti: Tesi d'aprile (p. 181), testo storiografico sull'emancipazione della donna secondo il modello sovietico (p. 202).

-La crisi economica in Europa dopo la Grande Guerra.

-La crisi del 1929, da Wall Street all'Europa.

-L'Italia dopo la guerra: crisi economica, crisi sociale, il biennio rosso, la violenza fascista; l'occupazione di Fiume e la Carta del Carnaro (lettura di articoli scelti).

-L'ascesa del fascismo dalla fondazione del movimento all'inizio della dittatura mussoliniana: il partito fascista, la marcia su Roma, Mussolini presidente del Consiglio, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 (testo p. 273), le "leggi fascistissime", la Dottrina del fascismo (testo p. 274), la propaganda fascista, politica economica e sociale, i Patti lateranensi, la conquista dell'Etiopia, le leggi razziali, il Manifesto degli intellettuali razzisti (p. 373).

-La Germania dopo la Grande Guerra: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler. Il Terzo Reich e la Germania nazista. Le leggi di Norimberga (p. 375) e la persecuzione degli ebrei. Il concetto di totalitarismo di Hannah Arendt.

-Economia e terrore nella Russia di Stalin.

-La guerra civile spagnola (video).

-La seconda guerra mondiale: l'espansionismo hitleriano, lo scoppio della guerra e le alleanze, l'occupazione della Francia, l'entrata in guerra dell'Italia, il ruolo di Inghilterra e Stati Uniti, Pearl Harbor, la campagna di Russia e la battaglia di Stalingrado, El Alamein, la conclusione della guerra tra il '44 e il '45, Hiroshima e Nagasaki. L'Italia in guerra: i primi progetti per la conquista del Mediterraneo, l'armistizio del '43, l'occupazione tedesca, la resistenza.

-L'Italia dalla fine della guerra alla repubblica. L'elezione dell'assemblea costituente e la Costituzione italiana; articoli 1, 2, 3, 4; il discorso di Calamandrei del 1955 (attività di educazione civica).

-Le foibe*.

-La guerra fredda*

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

-Attività col Centro Studi Movimenti sull'istituzione del manicomio ("Matti da slegare")

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Verifiche orali (risposte a domande o interpretazione di fonti e testi storiografici); verifiche scritte in forma di test strutturati, domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti

FIRMA DEL DOCENTE

Simona Bertolini

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Simona Bertolini

CLASSE: 5N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

M. Ferraris, "Il gusto del pensare", vol. 3

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	60
ORE SVOLTE	56

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Si rimanda alla descrizione generale della classe.

Il lavoro negli ultimi due anni è stato sereno e costante, e ha portato una parte della classe a ottenere valutazioni ottime.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi didattici disciplinari :

- La comprensione della novità della ricerca filosofica di Ottocento e Novecento;
- L'acquisizione della terminologia filosofica contemporanea;
- La consapevolezza dell'attualità della filosofia morale in rapporto a questioni politiche e giuridiche;
- Il consolidamento delle attitudini razionali, attraverso l'uso appropriato del linguaggio e delle regole logiche essenziali;
- Il consolidamento delle capacità di sintesi e di scrittura "filosofica";
- La capacità di affrontare problemi teorici specifici o dilemmi etici, sapendoli scomporre in parti e giungendo a fornire una risposta soddisfacente anche dopo averla discussa con i partner della discussione

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti da una parte della classe, mentre alcuni alunni faticano a muoversi autonomamente fra i contenuti studiati e a rielaborarli.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

In alcuni casi scarsa costanza e scarsa concentrazione.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale, pagine estrapolate da testi filosofici

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura di testi

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

In vista dell'Esame di Stato, la valutazione orale si è concentrata particolarmente sul rapporto fra contenuti, coerenza argomentativa e precisione espositiva

10. CONTENUTI SVOLTI

-L'interpretazione kantiana del giudizio di gusto. Bello e sublime.

-Tratti generali del Romanticismo.

-L'idealismo hegeliano: idea e struttura dell'assoluto, finito e infinito, identità di ragione e realtà, Aufhebung e dialettica, la funzione della filosofia e la struttura del sapere filosofico, intelletto e ragione; la certezza sensibile come primo momento della Fenomenologia dello spirito (lettura testo sulla certezza sensibile caricato sul registro elettronico: il qui e l'ora).

-Sinistra e Destra hegeliana. Feuerbach: critica alla religione, critica a Hegel, antropologia filosofica, ateismo. Lettura testo pp. 77-78 (L'alienazione religiosa).

-Marx: la critica a Hegel, a Feuerbach, allo Stato liberale e all'economia borghese; il concetto di alienazione; il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; lo sviluppo dialettico della storia; il

comunismo; Il capitale: il plusvalore e le contraddizioni del capitalismo. Testi letti: Struttura e sovrastruttura (pp. 114-115); L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (pp. 118-119).

-Il mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer: la ripresa e la reinterpretazione del fenomeno kantiano, il velo di Maya e il ruolo del corpo, la nozione di volontà, la ripresa delle idee platoniche, la condizione dell'esistenza umana, le vie di liberazione dal dolore (arte, etica e asceti). Testi letti: La concezione pessimistica della vita (p. 34).

-Kierkegaard: singolo, esistenza, possibilità, angoscia, disperazione, gli stadi dell'esistenza, il confronto con Hegel. Testi letti: L'angoscia come "possibilità della libertà" (p. 62).

-Da Kierkegaard all'Esistenzialismo novecentesco: analogie e differenze. Il concetto di assurdo e la risposta di Camus (Il mito di Sisifo, pagine caricate dall'insegnante sul registro elettronico).

-Comte, Positivismo, Evoluzionismo.

-Elementi di etica ambientale (attività di filosofia ed educazione civica); lettura del testo di P. Singer tratto da "Liberazione animale".

-Nietzsche: La nascita della tragedia (pp. 204-205); critica alla religione, alla morale e alla metafisica; superuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno; lettura di testi selezionati dall'insegnante.

-Accenni a Freud*.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

-Riflessioni di bioetica a partire dal romanzo "Klara e il sole" di K. Ishiguro

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Verifiche orali (risposte a domande o interpretazione di testi); verifiche scritte in forma di test strutturati, domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti.

FIRMA DEL DOCENTE

Simona Bertolini

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: BOSCHI ELISABETTA e GIACOBBI ISABELLE

CLASSE: 5[^] N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Simonetta Doveri, Régine Jeannine, HARMONIE LITTÉRAIRE, Europass, vol. 2

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	124

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nell'arco del triennio un costante interesse per la materia, partecipando con impegno e raggiungendo complessivamente una buona preparazione soprattutto nella lingua orale. Il profitto non è omogeneo. Il comportamento è sempre stato corretto ed adeguato.

4.OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi didattici del triennio

Saper definire, riconoscere i tratti distintivi dei generi letterari;

Saper interpretare i testi proposti;

Saper generalizzare, correlare, usare i contenuti dei testi letti e le tecniche utilizzate e organizzare le informazioni del contesto;

Saper analizzare, classificare, paragonare, dedurre (anche su testi non noti), i contenuti dei testi in base a caratteristiche linguistiche, tecniche utilizzate, riferimenti storico-socio-culturali;

Saper correlare, pianificare, presentare, esprimere, documentare i contenuti di cui sopra.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La programmazione è stata rispettata. Le conoscenze e le competenze raggiunte sono adeguate.

**6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO,
APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO**

--

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo

Quotidiani e articoli di varia natura in lingua

Fotocopie

Materiali estrapolati da Internet

Film in lingua

Registrazioni di sequenze dalla TV frances

Materiali musicali in lingua

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva

Lavoro a coppie e di gruppo

Lezione frontale

Uso di video e siti internet, classroom

Lavoro di analisi e sintesi

Uso costante della lingua straniera in classe

Attività di comprensione analisi e sintesi fra più testi letterari dello stesso periodo o di periodi differenti

Lavoro a coppie o a gruppi in modalità on-line

Discussioni guidate

Esercitazioni di ascolto e comprensione

Esposizioni orali o scritte

Verifica sistematica del lavoro quotidiano

Verifica sistematica e costante tramite micro-interrogazioni

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Strumenti per la verifica formativa

Conversazione in classe

Micro-interrogazioni dal posto sulle lezioni precedenti

Brevi esposizioni e presentazioni anche in formato digitale

Lecture dal posto

Attività laboratoriale con assistente di lingua

Strumenti per la verifica sommativa

Interrogazioni

Questionari

Test

Esercizi

Comprensione di testi scritti

Commenti a testi studiati

Esposizioni su argomenti specifici

Sintesi scritte e orali.

Simulazioni di prove d'esame

10. CONTENUTI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

LA POÉSIE ROMANTIQUE

LAMARTINE-Méditations poétiques : Le lac

MUSSET-Les Nuits : La nuit de mai

VIGNY-Les Destinées : La mort du loup

NERVAL-Odelette : Fantaisie

HUGO-Les Contemplations : Demain dès l'aube...

L'ÉVOLUTION DU ROMAN : DU COURANT RÉALISTE AU NATURALISME

STENDHAL-Le Rouge et le Noir : La main de Madame de Rênal

BALZAC-Eugénie Grandet : Je n'ai plus mon or

FLAUBERT-Madame Bovary : Le mirage du grand monde

Projection du film Madame Bovary de Chabrol (1991)

ZOLA- L'Assommoir : L'idéal de Gervaise

Une existence impossible

-Germinal : Le travail au fond de la mine

Du pain ! Du pain !

MAUPASSANT-La parure

Projection du film La parure de Chabrol (2007)

L'ÉVOLUTION DE LA POÉSIE : DE BAUDELAIRE AU SYMBOLISME

BAUDELAIRE-Les fleurs du mal : L'Albatros

Harmonie du soir

Correspondances

L'Invitation au voyage

Spleen

Le voyage

VERLAINE-Poèmes Saturniens : Mon rêve familial

Chanson d'automne

- Romances sans paroles : Il pleure dans mon cœur

-Sagesse : Le ciel est par-dessus le toit...

-Jadis et naguère : Art poétique

RIMBAUD-Poésies complètes : Le dormeur du val

Ma bohème (Fantaisie)

-Illuminations : Aube

MALLARMÉ-Poésies : Brise marine

LE TOURNANT DU SIÈCLE

APOLLINAIRE- Alcools : Zone

Le pont Mirabeau

-Calligrammes : La cravate et la montre

L'EXISTENTIALISME

CAMUS-L'Etranger : Aujourd'hui maman est morte

Le soleil

Propositions

La tendre indifférence du monde

-La Peste : Fraternité dans une lutte sans espoir

Être un homme

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE

BECKETT-En attendant Godot : Endroits délicieux

Une condition humaine dérisoire

IONESCO-Rhinocéros : La difficulté de rester homme

-La Cantatrice Chauve : Bobby Watson

LE ROMAN CONTEMPORAIN

IRÈNE NÉMIROVSKY-Suite française : La fuite

L'arrivée

Projection du film Suite française de Saul Dibb (2014)

AMÉLIE NOTHOMB-Le crime du comte Neville

Projection du film Elle s'appelait Sarah de Gilles Paquet-Brenner (2010) et lecture de l'interview de Tatiana de Rosnay à l'occasion de la sortie de son roman Elle s'appelait Sarah (février 2007)

CONVERSATION

« No et moi » de D. Vigan : analyse de l'oeuvre et projection du film "No et moi" de Zabou Breitman (2010).

Préparation à l'épreuve de production orale du Delf B2.

Education civique : Une femme pour la lutte des droits humains : Simone Veil.

Orientation : L'engagement des intellectuels et la peine de mort en France : Alphonse de Lamartine, Victor Hugo et Albert Camus.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

--

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Numero di verifiche sommative

Verifiche scritte: almeno 2 (due) per trimestre

Verifiche orali: almeno 1 (una) per trimestre

FIRMA DEI DOCENTI

Elisabetta Boschi e Isabelle Giacobbi

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
DOCENTE: PEZZAROSSA ANNALISA
CLASSE: 5N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

- L. Garzillo, R. Ciccotti, Contextos literarios – De los orígenes a nuestros días, Lingue Zanichelli
- Tarricone, Giol, “¡Aprueba!”, Gramática y léxico con ejercicios, Ed. Loescher

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, che durante il percorso liceale non ha avuto continuità didattica, nel complesso comunica ed interagisce sia oralmente che per iscritto in lingua spagnola ad un livello B1/B2 del QCER, con un gruppo di studenti che ha raggiunto competenze di pieno livello B2, di cui cinque alunni hanno ottenuto la certificazione DELE rilasciata dall’Istituto Cervantes.

Inoltre, gli allievi conoscono, analizzano ed illustrano i contenuti della letteratura in lingua spagnola della fine del secolo XIX e del secolo XX e sono in grado di operare associazioni per unità tematiche all’interno della stessa o fra più discipline.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali;
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali di vari ambiti di studio;
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- Interagire in situazioni dialogiche e non, in modo efficace, adeguato al contesto;
- Produrre in modo autonomo testi orali e scritti di vario tipo, coerenti e coesi;
- Individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Si rimanda al punto 3, "Quadro sintetico del profitto della classe".

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

/

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

A) Materiale bibliografico e/o multimediale

B) Libri digitali, computer d'aula con proiettore o lavagna multimediale, video, podcast e altri materiali reperibili on line. Classroom per l'invio di materiali didattici e lo svolgimento dei compiti.

C) Libri di testo

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte secondo un approccio principalmente comunicativo; all'apprendimento induttivo ne è stato, comunque, affiancato uno deduttivo per le riflessioni di tipo meta. L'uso della lingua spagnola durante le lezioni è stato strumento imprescindibile ed irrinunciabile. Il lavoro in classe è stato condotto rivendicando l'unitarietà della conoscenza in modo operativo e attivo senza alcuna separazione fra il concetto di "nozione" e la sua traduzione in "abilità", nel tentativo di fornire gli strumenti di lavoro atti a condurre lo studente verso un apprendimento autonomo, critico e operativo. A tale scopo, la proposta didattica è stata differenziata, anche per incontrare i diversi stili dei singoli allievi, e sono state proposte lezioni frontali, lezioni partecipate, dibattiti, attività a gruppi/coppie, ricerche in autonomia su materiale sia cartaceo che multimediale.

Il lavoro è stato svolto con la compresenza della Lettrice, prof.ssa Carmenza González, che si è occupata in particolare degli aspetti legati all'attualità, all'arte e la cultura.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifica orale seguendo le modalità dell'Esame di Stato.

Esercitazioni e verifiche di scrittura sulle tipologie previste dall'esame di Stato (per Lingua e Cultura Spagnola).

Simulazione seconda prova (9/5/24)

10. CONTENUTI SVOLTI

Repaso y preparación al DELE.

Cultura, Letteratura e Arte

El siglo XIX: el Romanticismo

- Contexto histórico de la primera mitad del siglo XIX y Romanticismo

- El teatro romántico: José Zorrilla y Morál, *Don Juan Tenorio*, análisis de fragmentos
- La narrativa: Gustavo Adolfo Bécquer, lectura de un fragmento de *Los ojos verdes*

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

- Contexto histórico y cultural de la segunda mitad del siglo XIX
- Benito Pérez Galdós, *Tristana*, análisis de fragmentos

Modernismo y Generación del 98

- Contexto histórico y cultural
- Rubén Darío. Vida y obra. Análisis y comentario de *Sonatina*, *Lo fatal*.
- Juan Ramón Jiménez. Análisis y comentario de *Domingo de primavera* y *El viaje definitivo*
- Miguel de Unamuno. Vida y obra. Análisis y comentario de *Niebla* (fragmentos)
- Antonio Machado. Vida y obra. Análisis y comentario de *Es una tarde cenicienta y mustia*; *El limonero lánguido suspende...*; XXIX y XLIV de *Proverbios y cantares*; *Hay un español que quiere*.

Las vanguardias y la Generación del 27

- Contexto histórico y cultural: La Guerra Civil; Pablo Picasso, Salvador Dalí y Joan Miró
- Las vanguardias
- La Generación del 27
- Federico García Lorca. Vida y obra. Análisis y comentario de *Canción del jinete*; *Romance de la luna, luna*; *Romance de la pena negra*; *La Aurora**; *La casa de Bernarda Alba* (análisis de fragmentos)*

De la posguerra a nuestros días

- Contexto histórico*
- Manuel Rivas. Vida y obra. Análisis y comentario de *La lengua de las mariposas*

Literatura hispanoamericana contemporánea*

- Información sobre el contexto histórico y social
- Elementos de literatura hispanoamericana contemporánea
- Realismo mágico. Gabriel García Márquez. Vida y obra. *Cien años de soledad* (análisis de un fragmento)

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Conferenza: "Imaginar el golpe. Appunti sulla rappresentazione del colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973"

Conferenza: "C'era una volta in Spagna: percorsi nel racconto cinematografico della guerra civile spagnola"

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

► ORALE:

- A) Comunicazione in lingua su argomenti di carattere quotidiano e/o culturale e/o giornalistico
- B) Controllo di aspetti memorizzati, traduzioni di frasi o brani
- C) Domande di comprensione in situazioni di comunicazione
- D) Produzione e comprensione di testi orali guidati, semiguadati o liberi
- E) Prove d'ascolto
- F) Esposizione dei contenuti di letteratura, cultura, arte e civiltà proposti

► SCRITTO:

- A) Comprensione: test a scelta multipla, e/o vero/falso, e/o questionari.
- B) Traduzione di frasi
- C) Ricostruzione e stesura autonoma di dialoghi o situazioni comunicative oggetto delle lezioni
- D) Redazione su traccia di testi descrittivi narrativi o espositivi o questionari
- E) Controllo delle strutture grammaticali e lessicali tramite esercizi di completamento, traduzione, trasformazione e reimpiego.
- F) Produzioni in lingua: risposta a questionari; creazione guidata/semi guidata di dialoghi e/o racconti; narrazione di esperienze personali; esposizione su temi di attualità; lettere; riassunti.

I parametri di valutazione sia per gli aspetti comunicativi che qualitativi della lingua hanno fatto riferimento ai descrittori del Quadro comune europeo per le lingue straniere.

Per le prove di verifica sono stati stabiliti parametri specifici che hanno tenuto conto della difficoltà della prova e del numero di argomenti richiesti.

Nella valutazione sommativa si sono considerati l'impegno dimostrato dagli alunni, la regolarità e correttezza nello svolgimento delle consegne, la partecipazione a tutte le attività proposte e gli interventi pertinenti durante le attività didattiche.

FIRMA DEL DOCENTE

Annalisa Pezzarossa

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Gianluigi Del Forno

CLASSE: 5^aN

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Itinerario nell'arte, vol. 2 e 3, Cricco - Di Teodoro, Zanichelli 2018
(testo consigliato e acquistato dagli studenti)

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	60
ORE SVOLTE	55

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento e una partecipazione accettabili.
L'autonomia di lavoro e la preparazione dimostrate sono state globalmente eterogenee con punte di eccellenza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

CAPACITA' E COMPETENZE

Impiego di un lessico specifico funzionale alla descrizione degli oggetti artistici.

Esposizione dei contenuti con argomentazioni coerenti, basate su efficaci riferimenti agli oggetti artistici analizzati.

Conduzione corretta e ragionata di un confronto intertestuale tra oggetti artistici .

Capacità di analizzare l'oggetto artistico, estrapolandone i caratteri rilevanti mediante l'impiego delle categorie formali conosciute.

Capacità di individuare i nessi tra il sistema iconografico, stilistico e formale che struttura l'oggetto artistico e il contesto socio-culturale di cui questo è espressione.

Capacità di orientarsi nei contenuti utilizzando un approccio interdisciplinare.

Capacità di rielaborare criticamente i contenuti al fine di articolare un appropriato giudizio di valore.

CONOSCENZE

Conoscenza delle scuole pittoriche o dei movimenti entro cui poteva collocarsi la produzione delle varie personalità artistiche.

Conoscenza degli oggetti artistici e dei loro caratteri rilevanti sul piano tecnico-materico, stilistico-formale, iconografico, iconologico.

Conoscenza del contesto storico, sociale (committenti e destinatari) e culturale entro cui erano collocati gli oggetti artistici.

Conoscenza della cultura generale e artistica degli autori studiati e degli elementi biografico-esistenziali che possono aver condizionato la loro produzione.

Conoscenza delle prospettive storiografiche utilizzate per lo studio dei diversi fenomeni artistici analizzati.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Il profilo eterogeneo degli studenti ha comportato un pieno raggiungimento degli obiettivi solo da una parte della classe

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Alcuni studenti hanno dimostrato scarsa costanza nello studio individuale e scarsa concentrazione durante le lezioni. La generale difficoltà a conservare memoria dei contenuti appresi nei moduli precedentemente svolti ha comportato talvolta un rallentamento delle attività didattiche.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le immagini e i contenuti del manuale (Itinerario nell'arte, vol. 3, Zanichelli) sono stati corredati da sussidi audiovisivi e da testi aggiuntivi finalizzati all'approfondimento dei temi trattati. Buona parte delle lezioni sono state sviluppate mediante presentazioni di slide commentate e strutturate in

formato PowerPoint o della versione digitale del libro di testo. Il materiale aggiuntivo è stato caricato sulla piattaforma della classe virtuale (Google Classroom).

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo frontale e dialogato secondo un approccio euristico (problem solving)
Proiezione commentata di testi e materiale visivo ed audiovisivo

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Le verifiche sommative sono state svolte mediante un colloquio orale e una prova scritta semistrutturata (domande a risposta aperta di ampiezza variabile e a risposta chiusa) per ciascun periodo scolastico. I colloqui orali sono stati svolti presentando agli studenti un documento di partenza a cui riferire un tema da argomentare, in linea con il colloquio multidisciplinare della prova orale prevista negli Esami di Stato.

10. CONTENUTI SVOLTI

L'ILLUMINISMO

– Le principali istanze socio-culturali e la funzione dell'arte nell'età dell'Illuminismo.

ANALISI DELL'OPERA

“La Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino”, Jean-Jacques-François Le Barbier

– I caratteri tecnici, stilistico-formali, iconografici e iconologici della pittura Rococò. The Analysis of Beauty di W. Hogarth

– La formazione veneziana di G. B. Tiepolo tra pittura “chiarista” e “tenebrosa”. I caratteri principali della sua poetica. I rapporti tra il chiarismo tiepolesco e la teoria dei colori di Newton, nella sintesi di Francesco Algarotti. I rapporti tra lo stile tiepolesco e quello veronesiano. La funzione dell'arte sacra nel “Discorso” di Gabriele Paleotti.

– La stampa tricromatica di Jacob Christoph Le Blon.

ANALISI DELLE OPERE

“Imbarco per Citera”, Jean-Antoine Watteau; “Convito in casa Levi”, Paolo Veronese; “I fortunati casi dell’altalena”, Jean-Honoré Fragonard; “Il banchetto di Antonio e Cleopatra”, Giambattista Tiepolo; “Convito in casa Levi”, Paolo Veronese; “ Il martirio di S. Bartolomeo”, Giambattista Tiepolo; “Il martirio di S. Giacomo”, G. Battista Piazzetta; gli affreschi nella Residenza di Würzburg, Giambattista Tiepolo; “Ritratto di Luigi XV”, J. C. Le Blon

– La carriera artistica e i caratteri del naturalismo di J. B. S. Chardin.

– L'evoluzione della pittura di genere tra Cinquecento e Settecento. La gerarchia tra i generi artistici e la critica "accademica" di G. B. Passeri alle "bambocciate" di J. Miel. Le esposizioni al "Salon Carré" del Louvre.

– L'attività di G. Ceruti nel contesto socio-culturale bresciano: tra Illuminismo e Giansenismo. Il dibattito sui diritti civili e politici delle donne nel '700: "Sull'ammissione delle donne al diritto di cittadinanza" del Marchese de Condorcet.

ANALISI DELLE OPERE

"I mangiatori di ricotta", Vincenzo Campi; "L'allegra compagnia", Bartolomeo Passerotti; "I Bari", Michelangelo Merisi; "La sguattera di cucina", Jean-Baptiste-Siméon Chardin; "Il garzone d'osteria", Jean-Baptiste-Siméon Chardin; "I ciarlatani", Jan Miel; "Ragazze che lavorano al tombolo", Giacomo Ceruti

– La storiografia evolutiva classicista e le categorie estetiche del Neoclassicismo: J. J. Winckelmann.

– Il "Gran Tour" e gli scavi archeologici nell'area vesuviana.

– Joseph-Marie Vien e la nascita del Neoclassicismo in Francia, tra il retaggio Rococò e l'"exemplum virtutis".

– Jacques-Louis David: la formazione, i modelli di riferimento, l'impegno politico e i caratteri formali, iconografici e iconologici della sua produzione.

– I caratteri principali della produzione di A. Canova: la tecnica, lo stile e la poetica neoclassica.

ANALISI DELLE OPERE

"Marco Aurelio distribuisce il pane al popolo", "Venditrice di amorini", Joseph-Marie Vien. "Belisario che riceve l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", Jacques-Louis David

"Il monumento funebre a M. Cristina d'Austria", "Amore e Psiche", Antonio Canova.

IL ROMANTICISMO

– Francisco Goya tra Illuminismo e Romanticismo. I caratteri della sua produzione matura.

– I concetti principali dell'estetica romantica: il confronto tra la teoria estetica di Kant e di Schiller; le tangenze tra la concezione dell'arte romantica e quella contemporanea; il rifiuto dell'imitazione e l'inconciliabilità con l'età classica; il genio e l'educazione estetica dell'umanità; la concezione relativistica dell'arte; il bello e il sublime; l'opera d'arte totale tra Friedrich e Wagner; analisi delle affinità formali tra il linguaggio pittorico e quello musicale romantici.

– Caspar David Friedrich: elementi della biografia e della formazione; i principali caratteri formali e la poetica. Il rinnovamento del genere paesaggistico. I rapporti con la critica e con il paesaggismo romantico-realista. La comunicazione allegorica e simbolica nella prospettiva di W. Goethe.

– Il Romanticismo in Francia: Théodore Géricault

– John Constable: i valori simbolici del paesaggio romantico-realista; la partecipazione al Salon del 1824.

ANALISI DELLE OPERE

"Le fucilazioni del tre maggio 1808", i "Capricci", Francisco Goya

"Il naufragio della Speranza", "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia", "Le falesie di Rügen", Caspar David Friedrich

"Ritratti di alienati", "La zattera della Medusa", T. Géricault

"Studi di nuvole", "Barca in costruzione presso Flatford", "La cattedrale di Salisbury", J. Constable

L'ARTE NELLA SECONDA META' DEL XIX SEC.

- Lo sviluppo dell'Impressionismo nella Ville lumière. I caratteri della produzione impressionista in rapporto alla fotografia istantanea, al paesaggismo della Scuola di Barbizon e alle stampe giapponesi. I condizionamenti sulla tecnica impressionista da parte degli esperimenti ottici di Chevreul e Maxwell.

- Le relazioni tra l'arte e la vita nella produzione di Vincent Van Gogh.

ANALISI DELLE OPERE

"Impressione, sole nascente", la serie sulla "Cattedrale di Rouen", Claude Monet

"Moulin de la Galette", Pierre-Auguste Renoir

"I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi", Vincent Van Gogh.

L'ARTE NEL XX SEC.

- La formazione di Käthe Kollwitz e i contatti con la Secessione di Berlino. La produzione artistica e l'impegno sociale tra l'età guglielmina e il Terzo Reich.

- La poetica del gruppo Die Brücke tra il pensiero di Nietzsche e la critica sociale. I principali caratteri della produzione di Ernst Ludwig Kirchner.

- Il Novecento delle Avanguardie storiche. L'influenza del pensiero filosofico di Henri Bergson sulla poetica cubista. I caratteri della produzione di Pablo Picasso: il periodo africano, il cubismo analitico e sintetico, i collages.

- La cultura artistica statunitense nella prima metà del '900: i contatti con le Avanguardie europee e la scuola realista di T. Benton ed H. Hopper. Peggy Guggenheim e la nascita della Scuola di New York. I caratteri più significativi dell'Action Painting di J. Pollock e le relazioni con il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Freud e Jung. M. Rothko e i caratteri del Color Field Painting. Le riflessioni di Rothko sull'estetica romantica.

ANALISI DELLE OPERE

Gli "autoritratti", "Manifesto per l'esposizione tedesca del lavoro domestico", "Manifesto per la Grande Berlino", "Pane!", "Donna con bambino morto", "I semi non dovrebbero essere macinati", le serie "La rivolta dei tessitori", "La guerra dei contadini", "Guerra", "Morte", Käthe Kollwitz

"Due donne per strada", "Cinque donne per la strada", E. L. Kirchner

"Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", Pablo Picasso

"The Palisades", Thomas Benton

"I nottambuli", Edward Hopper

"I guardiani del segreto", "Foresta incantata", "Pali blu", J. Pollock

"Violet, Black, Orange, Yellow, on White and Red", "N. 207 (Red over Dark Blue on Dark Grey)",

"Cappella de Menil", M. Rothko

Contenuti di educazione civica

Il tema del lavoro negli art. 1, 3 e 4 della Costituzione italiana

Il dibattito sui diritti civili e politici delle donne nel '700: "Sull'ammissione delle donne al diritto di cittadinanza" del Marchese de Condorcet.

L'art. 9 della Costituzione italiana: i temi dibattuti durante i lavori della Costituente. La nascita del concetto di "patrimonio culturale". La storia della tutela dal XV al XIX sec.: la bolla Cum aliam nostram urbem; l'editto Albani e la nascita dei Musei Capitolini; le spoliazioni napoleoniche e le "Lettres a Miranda" di Quatremère de Quincy; l'Editto Pacca.

La tutela nel Codice dei beni culturali: il dovere di salvaguardia da parte dei privati; la tutela diretta e indiretta; l'individuazione (verifica e catalogazione), la protezione (il regime vincolistico) e la conservazione (prevenzione, manutenzione e restauro) dei beni culturali; alienazione e circolazione internazionale; l'acquisto coattivo e il diritto di prelazione; le scoperte fortuite; l'espropriazione dei beni culturali.

Il paesaggio come patrimonio culturale.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nessuna

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche sommative sono state svolte mediante un colloquio orale e una prova scritta semistrutturata (domande a risposta aperta di ampiezza variabile e a risposta chiusa) per ciascun periodo scolastico. I colloqui orali sono stati svolti presentando agli studenti un documento di partenza a cui riferire un tema da argomentare, in linea con il colloquio multidisciplinare della prova orale prevista negli Esami di Stato.

FIRMA DEL DOCENTE

Gianluigi Del Forno

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ELEONORA SQUASSONI

CLASSE: 5[^]N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

- Valitutti et al. "Carbonio, metabolismo, biotech" seconda edizione - Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica – Zanichelli
- Materiali forniti dall'insegnante relativi alla SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- Materiale CLIL fornito dall'insegnante

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	62

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe risulta eterogenea e mediamente discreta dal punto di vista del profitto.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- Comunicare in modo chiaro e coerente e utilizzando i linguaggi specifici.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale e comprendere le responsabilità dell'agire dell'uomo, soprattutto in relazione alla tutela della salute e alla salvaguardia dell'ambiente.

Lo studio della chimica organica, partendo dalla descrizione dell'atomo di carbonio, si è focalizzato sulle caratteristiche generali dei composti e sulla loro classificazione.

Si è passati poi a studiare il ciclo del carbonio e gli effetti delle attività umane su di esso analizzando perciò i principali problemi ambientali e le possibili soluzioni.

Per quanto riguarda le biotecnologie, dopo aver rivisto i processi di duplicazione e di espressione del DNA, sono state studiate le principali tecniche utilizzate ed alcune applicazioni, non trascurandone le implicazioni bioetiche.

Ad una descrizione generale sull'origine delle rocce e sul ciclo litogenetico è seguita una trattazione generale sulla struttura della Terra e sui principi alla base della teoria della tettonica delle placche

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti da una parte della classe, mentre alcuni alunni tendono a studiare mnemonicamente

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

La classe ha avuto un insegnante di Scienze diverso per ogni anno scolastico e, per questo motivo, le principali difficoltà, inizialmente, sono state di tipo relazionale e metodologico. Inoltre, a parte qualche studente, l'interesse per la disciplina si è dimostrato piuttosto scarso. Nel corso dell'anno, la situazione è migliorata.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti
- Video in italiano o in inglese (Zanichelli o di altre edizioni con trascrizione preparata dall'insegnante)
- Materiale fornito dall'insegnante (cartaceo e/o caricato su classroom)

8. METODI DI INSEGNAMENTO

- Gli argomenti sono stati proposti in forma problematica, utilizzando una didattica sia di tipo deduttivo che induttivo, al fine di favorire la ricerca di un metodo di lavoro scientifico e l'acquisizione della capacità di approfondire autonomamente i contenuti;
- Frequentemente sono stati presi in considerazione fenomeni noti agli studenti o comunque concreti e significativi, così da evitare trattazioni troppo astratte e lontane dalla realtà;
- Le lezioni frontali, in realtà, sono sempre state svolte in forma di conversazione guidata;
- Sono stati visionati numerosi filmati ed animazioni

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

- Interrogazioni e colloqui
- Prove scritte strutturate, semistrutturate, a quesiti aperti o sotto forma di elaborati personali.

10. CONTENUTI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Gli orbitali ibridi
- Gli idrocarburi
- Tipi di isomeria
- La nomenclatura degli idrocarburi alifatici
- Riconoscimento dei principali gruppi funzionali

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (educazione civica)

- Il ciclo del carbonio
- Gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio
- La società dei combustibili fossili
- L'impatto ambientale dovuto alle plastiche
- "The problem with plastics and how they are changing the environment" (CLIL)
- L'effetto serra
- Lezioni dall'Antropocene
- "Carbonio" di Primo Levi

BIOMOLECULES (CLIL)

- Proteins: aminoacids, the peptide bond, the structural organization of proteins, the role of proteins in organisms. enzymes
- Nucleic acids: composition, structures and differences between DNA and RNA

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

- La replicazione del DNA
- Tipi di RNA e loro funzioni
- Il codice genetico

- La traduzione
- La regolazione genica
- Le caratteristiche biologiche dei virus e il loro ciclo vitale
- Il trasferimento dei geni nei batteri

BIOTECNOLOGIE

- Che cosa sono le Biotecnologie
- Biotecnologie tradizionali e moderne
- Il clonaggio genico
- La tecnologia del DNA ricombinante
- L'editing genomico con CRISPR/Cas-9
- I vettori di clonaggio e i vettori di espressione
- La clonazione riproduttiva
- Le librerie genomiche e a cDNA
- La reazione a catena della polimerasi
- Il DNA fingerprinting
- La produzione biotecnologica di farmaci
- Gli anticorpi monoclonali
- "How monoclonal antibodies treat cancer" (CLIL)
- La terapia genica
- Gene therapy gives kids with SCID a shot at a normal life" (CLIL)
- Le terapie con le cellule staminali
- What are stem cells? (CLIL)
- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura
- La produzione di biocombustibili

- Le biotecnologie per l'ambiente
- Le biotecnologie e il dibattito etico (educazione civica)

SCIENZE DELLA TERRA

- Uno sguardo d'insieme alla Terra e ai suoi materiali
- Il calore interno della Terra
- Il campo geomagnetico
- Il modello interno della Terra
- La teoria della tettonica delle placche
- I fenomeni che si verificano ai margini delle placche

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Si sono valutate l'acquisizione dei contenuti, la coerenza argomentativa e la precisione espositiva

FIRMA DEL DOCENTE

Eleonora Squassoni

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARIA GRAZIA COCCIA

CLASSE: 5^N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Piu' movimento slim (consigliato)

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	56

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe a prevalenza femminile , risulta eterogenea per interessi e discipline sportive praticate negli scorsi anni, anche al di fuori del contesto scolastico.

Questo, ha reso la classe vivace per motivazione , interessi e contributi da offrire

Quanto sopra ha permesso di instaurare un clima proficuo all' attività di insegnamento - apprendimento , favorendo livelli più che soddisfacenti di apprendimento degli obiettivi prefissati a inizio di anno scolastico

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Attività in ambiente naturale

Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative e condizionali che sottendono la prestazione motoria

I principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica

Giochi di squadra e individuali: Pallavolo, Basket, badminton(fondamentali e regolamento)

Atletica Leggera: resistenza e velocità .

Pattinaggio sul ghiaccio(conoscenza della tecnica di base)

Ed. civica. Associazioni Insieme :Avis, Admo, Associazione donatori organi

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

Conoscere le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico

Conoscenza dei principi generali di uno stile di vita sano e di una corretta alimentazione

Competenze

Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

Saper applicare le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico

Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play

Saper svolgere ruoli di organizzazione e di direzione dell'attività sportiva

Saper utilizzare comportamenti di prevenzione e salvaguardia della salute

Capacità

Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali(forza, velocità, resistenza e mobilità articolare)

Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative (generali e specifiche)

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuno

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzi presenti nelle palestre assegnate : piccoli e grandi attrezzi , attrezzi non codificati

Materiale bibliografico e/o multimediale

Libri

Sussidi audiovisivi

Utilizzo dei laboratori

Attrezzi non codificati del Parco Ducale e del Parco Cittadella

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologie concordate in consiglio di classe
Lezione frontale interattiva, lavoro in gruppo e a coppie, prove in forma analitica e globale delle specialità sportive
Metodo induttivo e deduttivo in base degli obiettivi da perseguire
La programmazione e gli obiettivi proposti sono stati raggiunti attraverso U.D. (Unità Didattiche principali) , u.d. (unità didattiche secondarie) e lezioni

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Strumenti per la verifica :
Verifiche periodiche attraverso lo svolgimento di test
Prove pratiche su circuiti e percorsi
Osservazione sistematica diretta
Verifiche orali
Produzione di elaborati scritti e/o multimediali

10. CONTENUTI SVOLTI

Giochi motori, giochi di squadra sportivi e pre-sportivi, esercizi individuali, a coppie e a gruppi

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nessuna

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche sono state due nel primo periodo e tre nel secondo periodo
Nelle verifiche formative è stato valutato e osservato :
-Il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità motorie, con attenzione particolare alla continuità dell'impegno e al progresso dei risultati di apprendimento
-L'impegno e l'interesse manifestati
-Il rispetto delle regole e il mantenimento di un comportamento corretto durante le lezioni e i confronti competitivi
Strumenti per la verifica sommativa:
-Verifiche periodiche attraverso lo svolgimento di test
-Prove pratiche su circuiti e percorsi
-Osservazione sistematica diretta

-Verifiche orali
-Produzione di elaborati scritti e/o multimediali

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Grazia Coccia

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PAOLA UGOLOTTI

CLASSE: 5N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

NESSUNO

2. TEMPI

Ore Settimanali	1
Ore Complessive	33
ORE SVOLTE	26

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

la classe ha partecipato alle lezioni con impegno e partecipazione seria e matura. Tutte le tematiche trattate hanno visto studenti e studentesse protagoniste del loro apprendimento. L'interesse personale e la capacità critica hanno permesso loro di raggiungere un livello formativo di qualità. Il programma svolto nella sua completezza, ha portato la classe a risultati buoni tanto sul piano delle conoscenze, quanto su quello delle competenze.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Imparare a scegliere, al fine di realizzare il proprio progetto di vita;
saper argomentare il proprio pensiero tenendo conto del contributo specifico offerto dalla disciplina attraverso le fonti del pensiero cristiano, delle differenti culture e religioni viventi, nonché delle scelte di vita laiche contemporanee.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La conoscenza di se stessi e del proprio desiderio/progetto di vita ha permesso di comprendere chi si vuole essere;
di comprendere le ragioni del pensiero cristiano;
la capacità di sostenere un dialogo sull'attualità includendo nel proprio argomentare anche temi religiosi;
la capacità di instaurare un dialogo costruttivo con persone di culture e religioni diverse dalle proprie.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

La Sacra Bibbia, materiale multimediale

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Si sono tenute lezioni partecipate, si è dato grande spazio alla discussione e alle domande dei ragazzi. Si è fatto leva sulle domande esistenziali e, in particolare alle riflessioni critiche sui temi contemporanei di interesse religioso, esistenziale e culturale.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Osservazioni sistematiche di impegno, partecipazione e risultati formativi acquisiti

10. CONTENUTI SVOLTI

Antropologia religiosa
Il ruolo della donna nelle diverse religioni.
Simboli religiosi e libertà di manifestare il proprio credo.
Discriminazioni culturali, religiose e di genere.
Alla ricerca delle linee guida per la propria vita
La sottile linea di distinzione tra desiderio e bisogno

Etica e scelta di vita
La ricerca della pace a partire dal conflitto Israelo-Palestinese

Intelligenza artificiale e implicazioni etiche
Responsabilità personale e sociale.
La sottile linea di distinzione tra desiderio e bisogno
Responsabilità personale e sociale.
Il concetto di giustizia benevolente – gli operai della vigna –
Il concetto di giustizia retributiva
L'economia retributiva e l'economia del dono
Il vangelo e l'economia del dono
Modelli di impresa con al centro l'uomo e la sua dignità:
Adriano Olivetti
Brunello Cucinelli
Concetto di dignità del lavoro e dignità dell'uomo
Ecologia ed economia
Lettera enciclica "laudato s'": Concetto di ecologia integrale
La conversione dell'uomo per cambiare la questione eco-logica, eco-nomica e politica
puntare su nuovi stili di vita a livello personale, sociale e planetario
essere sale, essere luce: vangelo di Matteo cap. 5, 6 e 7

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Servizio Mensa Caritas

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

FIRMA DEL DOCENTE

Paola Ugolotti

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Cristina LAMIO

CLASSE: 5^N

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Bologna, Rocchi, Fresca rosa novella, voll.3A, 3B, Loescher;
D. Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, ed. in possesso.

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	107

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Classe dal profitto eterogeneo, in generale con esiti più soddisfacenti all'orale (con interrogazioni programmate; di pochi invece la partecipazione spontanea e costruttiva al dialogo educativo): in alcuni casi è stata raggiunta complessivamente la sufficienza in una media tra scritto e orale; in altri il livello discreto è stato sempre frutto di una media tra scritto e orale; qualche studente ha raggiunto una buona padronanza della disciplina sia allo scritto che all'orale, pochissimi si sono attestati ad ottimi livelli (sempre in una media complessiva); nessuna eccellenza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Sapersi esprimere in forma corretta, utilizzando in modo pertinente gli elementi del lessico specifico; conoscere gli elementi fondamentali del contesto storico-letterario di riferimento; saper analizzare ogni testo nelle sue strutture a livello denotativo e connotativo; scrivere con sufficiente correttezza ortografica e morfosintattica; saper organizzare e scrivere un testo pertinente rispetto alla traccia assegnata, coerente e coeso (anche in forma multimediale); saper affrontare le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Si rinvia agli obiettivi opportunamente declinati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Lettere (e consultabile sul Sito della scuola), raggiunti da tutti gli alunni, ovviamente in modo eterogeneo, in un range dal sufficiente all'ottimo.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

La discontinuità nella frequenza con assenze più o meno strategiche (abitudine pregressa riconfermata nel corrente anno di corso) ha sicuramente ostacolato il consolidamento e l'interiorizzazione degli apprendimenti in diversi studenti.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo in adozione, testi utilizzati in sede di Laboratorio di Lettura, materiali forniti dall'insegnante (condivisi sul R.E. e Digital board), film.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali; lezioni di 'laboratorio' (in cui applicare, anche attraverso il lavoro di gruppo, le tecniche di analisi letteraria apprese e/o affinare le proprie competenze di scrittura attraverso consegne individualizzate); lezioni di ricerca (individuale o di gruppo), da svolgersi con strumenti multimediali o come lavoro domestico.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifiche scritte (Tipologia A, B, C: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) ed orali (domande rapide dal posto per accertare partecipazione ed impegno; interrogazioni più ampie, nelle quali dimostrare di saper argomentare in modo pertinente, di sapersi esprimere in modo corretto ed adeguato alla situazione comunicativa nei vari contesti, di aver assimilato e rielaborato gli argomenti proposti, di saper analizzare ed interpretare il testo letterario, di saper attuare collegamenti tra la letteratura e altri ambiti della conoscenza in previsione del carattere proprio del colloquio finale); questionari e/o prove strutturate e semi-strutturate.

10. CONTENUTI SVOLTI

Trattazione di Correnti/Autori riportati, con riferimento ai testi elencati (all'occorrenza indicati secondo titolazione della Letteratura in uso):

GIACOMO LEOPARDI: notizie biografiche, ideologia, poetica.

Interventi sul dibattito classici-romantici (in Materiali)

Dallo "Zibaldone"

La teoria del piacere; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Parole poetiche; La rimembranza.

- Dai "Canti"

L'Infinito

Alla luna

Il passero solitario

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto, versi scelti (vv.1-154; 297-317)

- Dalle "Operette morali"

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

SECONDO OTTOCENTO: contesto storico e orientamenti culturali.

GIOVANNI VERGA: notizie biografiche, ideologia, poetica.

Prefazione all'Amante di Gramigna

Prefazione ai Malavoglia

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia, trama e temi fondanti del romanzo. La famiglia Malavoglia (cap.I), La tragedia (cap.III), L'addio (cap.XV)

LA SCAPIGLIATURA- contesto storico-ideologico e scelte poetiche

Cletto Arrighi, "La Scapigliatura e il 6 febbraio" (Introduzione- in Materiali); Arrigo Boito, Lezioni d'anatomia

IL DECADENTISMO- contesto storico-ideologico e scelte poetiche

Inferenze (in LA)

Charles Baudelaire

- Riferimenti ai "I fiori del male": Corrispondenze, L'albatro, Spleen

- Da "Lo spleen di Parigi", La caduta dell'aureola

Paul Verlaine: Languore (in Materiali)

Huysmans, La casa del dandy (da Controcorrente)

GABRIELE D'ANNUNZIO: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da "Il piacere" (trama e temi fondanti del romanzo)

L'Attesa

Il ritratto di Andrea Sperelli

- Da 'Le vergini delle rocce'

Il programma del superuomo (Passi scelti dal Libro I- in Materiali)

- Da 'Alcyone'

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Nella belletta

Il vento scrive

I pastori

Da 'Il notturno'

Incipit

Il percorso sull'Autore è stato corredato dalla visita al Vittoriale nel mese di Aprile

GIOVANNI PASCOLI: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da "Myricae"

Novembre

Il lampo

Il tuono

L'assiuolo

X agosto

- Da "I canti di Castelvecchio"

Il gelsomino notturno

La mia sera

- Da "I Poemetti"

Italy (strofe III, IV, V- in Materiali)

- Da "Il fanciullino"

Passi antologizzati

LE AVANGUARDIE del primo Novecento

CREPUSCOLARI- Elementi ideologici e poetici condivisi

Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero la Felicità -sezioni antologizzate; Totò Merumeni

FUTURISTI

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Suggestioni e lasciti futuristi in Palazzeschi e Govoni.

Aldo Palazzeschi E lasciatemi divertire!; Chi sono? (in Materiali)

Corrado Govoni, Il palombaro

ITALO SVEVO: notizie biografiche, ideologia, poetica.

Caratteristiche ed innovazioni del romanzo 900esco. La figura dell'inetto. Trama dei 3 romanzi

Dalla lettera a Jahier, Svevo e la psicanalisi

Da "Una vita"

Il gabbiano

Da "La coscienza di Zeno" (struttura, tecniche narrative e temi fondanti del romanzo)

Prefazione

Preambolo

Il padre di Zeno

La salute malata di Augusta (in Materiali)

Il finale

LUIGI PIRANDELLO: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da "L'umorismo", Essenza, caratteri e materia dell'umorismo (brani 1 e 3 di quelli antologizzati)

- Da "Novelle per un anno"

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

La carriola (in Materiali)

- Produzione teatrale

Da 'Enrico IV', Preferii restar pazzo

- Romanzi

Da "Il fu Mattia Pascal" (trama, struttura, tecniche narrative e temi fondanti del romanzo), Premessa prima e seconda

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Conclusione

Da "Uno, nessuno e centomila", Tutto comincia da un naso (incipit) e Non conclude (conclusione)

UMBERTO SABA: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Dal Canzoniere

Amai

Mio padre è stato per me l'assassino

A mia moglie

La capra

Trieste

Ulisse

ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO: notizie biografiche, ideologia, poetica.

Alle fronde dei salici

Ed è subito sera

Uomo del mio tempo (in Materiali)

GIUSEPPE UNGARETTI: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da "L'allegria"

Il porto sepolto

In memoria

Allegria di naufragi (in Materiali)

Sono una creatura

I fiumi

Veglia

San Martino del Carso

Soldati

Fratelli

Mattina

- Da "Il dolore"

Non gridate più

EUGENIO MONTALE: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da "Ossi di seppia"

I limoni

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

- Da "Le occasioni"

Non recidere, forbice, quel volto

- Da “Satura”

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

IL SECONDO NOVECENTO E LA QUESTIONE DEL NEOREALISMO

CALVINO,

da “I sentieri dei nidi di ragno”, Lettura integrale (con Prefazione)

da ‘Marcovaldo ovvero Le stagioni in città’, Il bosco sull’Autostrada (in Materiali)

da ‘Le città invisibili’, Leonia (in Materiali)

da ‘Il barone rampante’, Cosimo e la decisione del 15 giugno

da ‘Lezioni americane’, Leggerezza (passi, con lettura de ‘Il cavaliere del secchio’ di Kafka-
in Materiali)

Perché leggere i classici (passi)

PRIMO LEVI: notizie biografiche, ideologia, poetica.

- Da “Se questo è un uomo”

Shemà (in Materiali)

La condizione dei deportati

Il canto di Ulisse

- Da “Il sistema periodico”

Zinco (in Materiali)

Il canto dei morti invano (in Materiali)

DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia

Paradiso, struttura e tratti caratteristici

Canto I, III, VI, XI, XV (88-148) XXXIII (Preghiera alla Vergine)

ECO, Il Paradiso: poetica della luce e profezia del software, La Repubblica, 2000.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Visione del film 'Io Capitano'

Uscita al Vittoriale

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Formativa e sommativa: dialogata, cartacea, digitalizzata

FIRMA DEL DOCENTE

Lamio Cristina

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: PROF. MONICA LUCIA
CLASSE: 5N Liceo Linguistico

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO (LE) 3ED. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO
Elettromagnetismo, Relatività e quanti (LDM) AMALDI UGO ZANICHELLI EDITORE

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	61

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Si può comunque affermare che il livello minimo delle conoscenze richieste sembra acquisito quasi da tutti, parte della classe si è distinta per avere raggiunto un profitto più che buono, con impegno e lavoro costante nel triennio. La classe, in genere, risulta attenta e disciplinata, nonostante più volte si siano verificate assenze strategiche per evitare impegni scolastici programmati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Riteniamo che gli obiettivi didattici raggiungibili al termine del quinto anno di studio della materia vadano conseguiti ponendo l'accento sul metodo seguito per ottenerli e precisandone i limiti di validità. Ciò in una prospettiva storica e filosofica che chiarisca l'evoluzione dei modelli interpretativi della realtà ed il loro progressivo affinamento.

Poniamo dunque come obiettivo generale primario l'acquisizione del metodo di lavoro, che può sostanzialmente articolarsi come segue:

acquisire un corpo organico di contenuti e metodi;

saper analizzare fatti osservati individuando la problematica fisica specifica e identificando le grandezze coinvolte;

saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico;

acquisire una cultura scientifica di base, che permetta una interpretazione adeguata e critica della natura

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutti quelli indicati al punto precedente, in misura disomogenea e differenziata, in base alle capacità, alle conoscenze, alle competenze e all'impegno profuso da ciascun allievo.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Il numero ridotto di ore (2) e il dover riprendere più volte alcuni argomenti a causa della difficoltà di comprensione ha penalizzato in parte lo svolgimento del programma e la possibilità di approfondimenti su certi argomenti. Inoltre la classe si è distinta per le numerose assenze a cui vanno aggiunte ore perse per assemblee, uscite didattiche, incontri di orientamento, progetti che hanno portato ad una conseguente frammentarietà della didattica.

La tendenza generale della scuola attuale è quello di dare sempre maggiore spazio a tali attività, penalizzando lo sviluppo curricolare di programmi.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Utilizzo di Jamboard, materiale bibliografico e/o multimediale, libro di testo, dispense fornite dal docente, sussidi audiovisivi, laboratorio.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Elaborazione teorica (strumenti: lezione frontale, utilizzo del libro di testo, tablet e video-proiettore); applicazione dei contenuti acquisiti (strumenti: esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni collettive in classe); prove di verifica; interventi di recupero e/o di rafforzamento e/o di approfondimento (strumenti: sportello e/o recupero in itinere).

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Prove scritte e orali.

10. CONTENUTI SVOLTI

ELETTROSTATICA

La carica elettrica. Forza di Coulomb. Descrizione de proprietà del campo elettrico di una particella puntiforme e principio di sovrapposizione. Linee di campo elettrico. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Teorema di Gauss per il campo elettrico, circuitazione del campo elettrico. Campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica. Proprietà del campo elettrico e del potenziale nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Condensatori

CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice

MAGNETISMO

Origine dei fenomeni magnetici. Definizione del vettore campo magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Forza magnetica su una particella carica in moto e su un filo percorso da corrente. Il percorso di un elettrone in un campo magnetico uniforme. Campi magnetici generati da particolari sistemi di correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampère

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Individuale.

FIRMA DEL DOCENTE

Lucia Monica

con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. MONICA LUCIA

CLASSE: 5N Liceo Linguistico

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA ZANICHELLI EDITORE

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	64

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si fin dall'inizio si è mostrata abbastanza omogenea per quanto riguarda l'attenzione e la motivazione in classe. Mentre più eterogenea per la preparazione e l'impegno a casa. Una parte della classe si è distinta per avere raggiunto un profitto più che buono, con impegno e lavoro costante nel triennio, mentre alcune alunne, in difficoltà già all'inizio del percorso scolastico non hanno colmato le lacune pregresse e nel corso della quinta hanno aggravato la situazione non riuscendo a acquisire i nuovi contenuti che avrebbero dovuto poggiare sulle basi degli anni passati e non hanno pertanto raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina. La classe, in genere, risulta attenta e disciplinata, nonostante più volte si siano verificate assenze strategiche per evitare impegni scolastici programmati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Riteniamo che gli obiettivi didattici raggiungibili al termine del quinto anno di studio della materia vadano conseguiti ponendo l'accento sul metodo seguito per ottenerli e precisandone i limiti di validità. Ciò in una prospettiva storica e filosofica che chiarisca l'evoluzione dei modelli interpretativi della realtà ed il loro progressivo affinamento.

Poniamo dunque come obiettivo generale primario l'acquisizione del metodo di lavoro, che può sostanzialmente articolarsi come segue:

acquisire un corpo organico di contenuti e metodi;

saper analizzare fatti osservati individuando la problematica fisica specifica e identificando le grandezze coinvolte.

saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico;

acquisire una cultura scientifica di base, che permetta una interpretazione adeguata e critica della natura

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutti quelli indicati al punto precedente, in misura disomogenea e differenziata, in base alle capacità, alle conoscenze, alle competenze e all'impegno profuso da ciascun allievo. Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi minimi della classe.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Il numero ridotto di ore (2) e il dover riprendere più volte alcuni argomenti a causa della difficoltà di comprensione ha penalizzato in parte lo svolgimento del programma e la possibilità di approfondimenti su certi argomenti. Inoltre la classe si è distinta per le numerose assenze a cui vanno aggiunte ore perse per assemblee, uscite didattiche, incontri di orientamento, progetti che hanno portato ad una conseguente frammentarietà della didattica.

La tendenza generale della scuola attuale è quello di dare sempre maggiore spazio a tali attività, penalizzando lo sviluppo curricolare di programmi.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Utilizzo di Jamboard, materiale bibliografico e/o multimediale, libro di testo, dispense fornite dal docente, sussidi audiovisivi, laboratorio.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Elaborazione teorica (strumenti: lezione frontale, utilizzo del libro di testo, tablet e video-proiettore); applicazione dei contenuti acquisiti (strumenti: esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni collettive in classe); prove di verifica; interventi di recupero e/o di rafforzamento e/o di approfondimento (strumenti: sportello e/o recupero in itinere).

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Prove scritte e orali.

10. CONTENUTI SVOLTI

COMPLEMENTI DI ALGEBRA

Topologia della retta reale
Numeri interi e numeri reali
Intorni e insiemi numerici limitati

FUNZIONI

Funzioni reali di variabile reale
Successioni
Dominio di una funzione reale di variabile reale
Il massimo e il minimo relativi e assoluti
Definizione di limite finito e infinito per x che tende a valore finito e infinito
Teoremi generali sui limiti
Funzioni continue
La derivata di una funzione reale di variabile reale
Massimi, minimi e flessi per il grafico di una funzione
Rappresentazione grafica di una funzione

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Individuale.

FIRMA DEL DOCENTE

Lucia Monica

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____ Classe 5 sezione: _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
Lingua russa – spagnola - tedesca		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Testo 1	Testo 2
COMPrensIONE DEL TESTO	Punti	Punti
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Punti	Punti
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Punti	Punti
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA:	Punti	Punti

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
Punteggi parziali	.../20	.../20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	... /40	.../20

Liceo Statale Scientifico e Linguistico "G. Marconi" - Parma
ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA A

Alunno/a: _____

Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi i livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
GENERALI		PUNTEGGIO INDICATORI			

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Rispetto completo e corretto dei vincoli di consegna.	V	5	
		Rispetto completo e, nel complesso corretto dei vincoli di consegna.	IV	4	
		Rispetto parziale, ma corretto nei vincoli di consegna considerati.	III	3	
		Rispetto parziale e non corretto dei vincoli di consegna.	II	2	
		Rispetto assente o gravemente incompleto e non corretto dei vincoli di consegna.	I	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta	10	Analisi completa, corretta ed approfondita del testo.	V	10 - 9	
		Analisi nel complesso corretta del testo.	IV	8 - 7	
		Analisi corretta, nonostante qualche lacuna e/o imprecisione.	III	6	
		Analisi incompleta e/o non corretta.	II	5 - 4	
		Analisi gravemente incompleta e non corretta.	I	3 - 1	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Comprensione completa, critica e pertinente.	V	10 - 9	
		Comprensione nel complesso, corretta e pertinente.	IV	8 - 7	
		Comprensione corretta, ma essenziale.	III	6	
		Comprensione incompleta o non sempre corretta e/o pertinente.	II	5 - 4	
		Comprensione incompleta e non corretta.	I	3 - 1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Interpretazione che istituisce relazioni corrette, critiche, personali con la propria esperienza e/o con un più vasto orizzonte storico-culturale.	V	15 - 13	
		Interpretazione che istituisce, nel complesso, relazioni corrette e personali con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	IV	12 - 10	
		Interpretazione che istituisce relazioni corrette, benché essenziali, con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	III	9	
		Interpretazione che istituisce relazioni scarse e prevalentemente non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	II	8 - 6	
		Interpretazione che non istituisce relazioni o ne istituisce scarse e del tutto non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	I	5 - 1	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____ /100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: _____ /20

Data _____

La Commissione

Il/La Presidente _____

Liceo Statale Scientifico e Linguistico "Marconi" di Parma
ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA C

Alunno/a: _____

Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi i livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI					
GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi Livelli	Punteggi indicatori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	Contenuti coerenti e sempre pertinenti.	V	10 - 9	
		Contenuti nel complesso coerenti e pertinenti.	IV	8 - 7	
		Contenuti parzialmente coerenti e parzialmente pertinenti.	III	6	
		Contenuti poco coerenti e poco pertinenti.	II	5 - 4	
		Contenuti completamente mancanti di coerenza e pertinenza.	I	3 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	Sviluppo sempre chiaro e lineare.	V	15 - 14	
		Sviluppo nel complesso ordinato e lineare.	IV	13 - 11	
		Sviluppo essenziale.	III	10 - 9	
		Sviluppo scarsamente organico.	II	8 - 7	
		Sviluppo del tutto disorganico.	I	6 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	I riferimenti culturali sono precisi, pertinenti e ben articolati.	V	15 - 14	
		I riferimenti culturali nel complesso sono corretti ed articolati.	IV	13 - 11	
		I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti.	III	10 - 9	
		I riferimenti sono lacunosi e non sempre articolati.	II	8 - 7	
		I riferimenti culturali non sono corretti e l'articolazione non è sempre consequenziale.	I	6 - 1	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____ /100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: _____ /20

Data _____

La Commissione

Il/La Presidente _____

Liceo Statale Scientifico e Linguistico “G. Marconi” – Parma
ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA B

Alunno/a: _____

Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Individuazione sicura, chiara e corretta.	V	15 - 14	
		Individuazione nel complesso corretta.	IV	13 - 11	
		Individuazione parziale ma corretta.	III	10 - 9	
		Individuazione parziale e/o generica.	II	8 - 7	
		Individuazione errata o mancante.	I	6 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	Percorso ragionativo pienamente chiaro e coerente, argomentazione articolata, utilizzo diffuso e corretto dei connettivi.	V	15 - 14	
		Percorso ragionativo nel complesso chiaro e coerente, argomentazione lineare, utilizzo dei connettivi più opportuni.	IV	13 - 11	
		Percorso ragionativo coerente ma essenziale, argomentazione parzialmente articolata, utilizzo corretto ma limitato dei connettivi.	III	10 - 9	
		Percorso ragionativo poco coerente, utilizzo scarso e/o non corretto dei connettivi.	II	8 - 7	
		Percorso ragionativo non coerente e confuso, argomentazione incoerente, utilizzo assente e/o non corretto dei connettivi.	I	6 - 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10	Utilizzo pienamente corretto e congruente.	V	10 - 9	
		Utilizzo nel complesso corretto e congruente.	IV	8 - 7	
		Utilizzo essenziale ma corretto.	III	6	
		Utilizzo incompleto e non sempre corretto.	II	5 - 4	
		Utilizzo assente non corretto e/o non congruente.	I	3 - 1	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____ /100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: _____/20

Data _____

La Commissione

Il/La Presidente _____

